



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RMPC185007**

**LICEO CLASSICO PIO XI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMPC185007	liceo classico	4,3	21,7	21,7	21,7	0,0	30,4
- Benchmark*							
ROMA		2,7	13,5	27,3	31,8	11,3	13,4
LAZIO		2,3	12,3	26,4	32,1	12,4	14,5
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMPSE55000	liceo scientifico	0,0	14,8	37,0	33,3	0,0	14,8
- Benchmark*							
ROMA		4,4	19,4	29,8	29,4	8,4	8,5
LAZIO		3,9	18,2	29,1	30,0	9,2	9,5
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico è medio alto, in quanto il quartiere è abbastanza centrale, ricco di servizi e presenta altissime concentrazioni commerciali. Le famiglie hanno un reddito medio e sono composte prevalentemente da Liberi Professionisti, funzionari dello Stato, Dirigenti. Nell'ultimo decennio si è arricchito il tessuto sociale con l'inserimento di alunni di diverse nazionalità. L'impegno della Congregazione dei Salesiani di Don Bosco è teso al servizio verso i giovani più disagiati, sia culturalmente che economicamente: tale impegno è una grande opportunità per la creazione di una scuola a vocazione popolare.</p>	<p>Essendo una scuola paritaria deve completamente autosostenersi. Il vincolo è la retta annuale che necessariamente limita le iscrizioni e preclude una partecipazione popolare come vorrebbe la mission del Progetto Educativo.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è situato nel quartiere Appio Tuscolano. La vicinanza della stazione ferroviaria Tuscolana, la metro A (stazione Colli Albani) e la stessa via Tuscolana (zona San Giovanni) lo rende una zona nevralgica per i trasporti urbani e regionali. La presenza del Centro di Formazione Professionale all'interno della stessa struttura apre un canale di comunicazione con il mondo del lavoro di cui altre scuole non godono. Significativi sono i rapporti con Banca Intesa Formazione - che si è occupata negli ultimi anni di svolgere i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per il triennio del Liceo - e con la Banca d'Italia che avendo una delle sue sedi nelle immediate vicinanze della scuola ha da sempre costituito una risorsa per l'utilizzo dei suoi ambienti (palestra e piscina) e recentemente ha anch'essa offerto percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.</p>	<p>Il contributo degli Enti Locali di Riferimento è discreto. Essendo una scuola paritaria, purtroppo non gode della stessa attenzione delle scuole Statali da parte degli enti locali. Al momento non partecipa a progetti PON. Nell'ultimo anno ha ottenuto un finanziamento sul Bando : A3 - CinemaScuola LAB - Cinema per la Scuola - I progetti delle e per le scuole del MIUR e MIBAC con il Progetto : La memoria del dovere: laboratorio cinematografico su storia e memoria tra fiction e documentario.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	1,8	3,6	4,0

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	59,4	55,8	48,8



Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	100,0	96,8	86,8
--	-------	-------	------	------

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	86,7	80,6	69,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	76,0	67,0	70,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	12,9	10,7	7,1

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMPC185007
Con collegamento a Internet	4
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMPC185007

Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMPC185007
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMPC185007
Calcetto	3
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMPC185007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,8

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMPC185007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto possiede le certificazioni sulla sicurezza, adeguamento dell'edificio alle norme previste. Le attrezzature a disposizione delle didattica sono funzionali e adeguate e senza barriere architettoniche. In tutte le aule è presente una LIM/Apple Tv, gestita da un PC e dall'iPad del docente. Ogni docente ha un iPad in dotazione per la didattica digitale. In tutto l'istituto sono presenti due reti WIFI con connessione a banda larga in fibra ottica e sistemi di sicurezza. Una per gli studenti ed una per i docenti. Da otto anni si è attivata la digitalizzazione della didattica e la dematerializzazione delle procedure scolastiche attraverso registro elettronico digitale. Esiste un Sistema di gestione degli Ipad degli studenti gestiti dallo School Manager della Apple.</p>	<p>L'Istituto ha a disposizione risorse limitate al contributo delle famiglie e all'impegno della congregazione dei Salesiani di Don Bosco.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	10,8	6,6
Da più di 1 a 3 anni		14,3	8,1	8,1
Da più di 3 a 5 anni		4,8	5,4	7,6
Più di 5 anni	X	81,0	75,7	77,8

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	16,2	12,1
Da più di 1 a 3 anni		14,3	13,5	11,6
Da più di 3 a 5 anni		4,8	8,1	13,6
Più di 5 anni	X	81,0	62,2	62,6

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola RMPC185007		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	12,5	17,1	17,3	14,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	18,6	18,6	17,0
Da più di 3 a 5 anni	3	37,5	15,8	15,8	18,7
Più di 5 anni	4	50,0	48,4	48,3	49,8

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMPC185007		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	100,0	6,5	7,1	12,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,9	15,1	16,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	25,4	24,6	14,0
Più di 5 anni	0	0,0	53,3	53,3	57,3

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMPC185007		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	4,6	4,9	11,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,5	10,1	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,6	9,0	9,0
Più di 5 anni	1	100,0	77,4	76,0	68,9

##### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMPC185007		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	1,9	1,8	4,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,6	7,2	9,9
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	28,5	27,1	11,8
Più di 5 anni	1	100,0	62,0	63,9	73,4

Opportunità	Vincoli
L'Istituto presenta stabilità e continuità didattica, i docenti mediamente rimangono per più di cinque anni; l'età media è intorno ai 30 anni. I docenti effettuano corsi di aggiornamento del personale ogni anno finanziati tramite FONDER. Tutti i docenti sono stati formati alla didattica digitale. La scuola si è accreditata in una rete con altre 5 scuole statali al fine di ottenere i finanziamenti per un corso sulle Indicazioni Nazionali del 2010, realizzato proprio in sede al PIO XI (Progetto ROPE).	Essendo una scuola paritaria quasi tutte le spese per la formazione dei docenti sono a carico dell'Istituto.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RM1M09900B	n/d	n/d	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>				
ROMA	n/d	n/d	97,7	97,9
LAZIO	n/d	n/d	97,9	98,0
Italia	n/d	n/d	97,9	98,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: RMP185007	100,0	93,3	100,0	100,0	100,0	96,4	92,3	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
ROMA	94,3	96,0	96,5	97,9	93,4	97,0	96,8	98,1
LAZIO	94,5	96,3	96,8	98,0	94,3	97,3	97,0	98,2
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: RMP55000	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
ROMA	n/d	n/d	n/d	n/d	92,9	95,5	95,5	96,9
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	93,4	95,8	95,6	97,2
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,0	96,5	96,2	97,5

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: RMPC185007	19,2	40,0	26,7	18,2	42,9	25,0	23,1	11,8
- Benchmark*								
ROMA	23,4	22,4	20,1	14,9	22,7	23,5	21,6	15,6
LAZIO	21,8	20,7	19,0	14,2	20,7	21,2	19,6	14,9
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: RMPSE55000	n/d	n/d	n/d	n/d	16,7	17,9	17,4	0,0
- Benchmark*								
ROMA	n/d	n/d	n/d	n/d	22,7	21,3	20,7	18,1
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	21,7	20,5	19,7	17,8
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	18,3	17,8	17,5	15,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: RMPC185007	18,5	18,5	22,2	22,2	18,5	0,0	4,8	14,3	23,8	28,6	14,3	14,3
- Benchmark*												
ROMA	5,4	22,8	26,3	22,9	19,9	2,8	3,3	22,2	27,9	19,3	23,8	3,5
LAZIO	5,0	21,9	25,5	23,3	20,8	3,6	2,8	20,4	27,4	19,6	25,4	4,4
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RM1M09900B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: RMPC185007	0,0	3,4	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0
LAZIO	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPSE55000	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1
LAZIO	0,1	0,0	0,1	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RM1M09900B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,7	0,8	0,6
LAZIO	0,8	0,9	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: RMPC185007	3,7	3,7	4,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,4	2,8	2,9	1,4	1,4
LAZIO	3,2	2,4	2,5	1,3	1,1
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPSE55000	0,0	3,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	2,4	2,3	2,3	1,6	1,5
LAZIO	2,4	2,0	2,1	1,5	1,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RM1M09900B	0,0	1,8	0,0
- Benchmark*			
ROMA	1,2	1,3	1,2
LAZIO	1,3	1,4	1,2
Italia	1,8	1,7	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: RMPC185007	3,4	3,4	3,7	5,6	0,0
- Benchmark*					
ROMA	5,7	3,8	3,0	1,6	1,2
LAZIO	5,4	3,4	2,9	1,5	1,0
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPSE55000	3,2	3,4	0,0	13,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,7	3,4	3,0	1,9	1,4
LAZIO	3,7	3,2	2,8	1,8	1,3
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

Punti di forza

Punti di debolezza

L'abbandono scolastico è al di sotto della media, le richieste di iscrizione superano le richieste di trasferimento, quasi tutte le classi sono al completo. Dai dati in possesso della scuola negli ultimi dieci anni, gli studenti hanno registrato una valutazione esterna (esame di Stato, ammissione all'Università, esami universitari) sempre maggiore dell'ultima valutazione della scuola.

Negli ultimi anni si è oggettivamente riscontrata una visione preconcepita negativa da parte di commissari esterni nell'esame di Stato verso la scuola paritaria, visione che può avere condizionato le valutazioni. La valutazione è un processo complesso e mai del tutto oggettivizzabile, incarnato nel progetto educativo specifico della scuola: questo è un punto di forza ma può essere anche un vincolo quando ci si confronta con chi può non condividere il progetto.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RM1M09900B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>198,8</b>	<b>201,5</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,4				-4,3
RM1M09900B - Plesso	210,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RM1M09900B - 3 A	208,1				-9,4
RM1M09900B - 3 B	212,8				-2,2

Istituto: RM1M09900B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>198,4</b>	<b>203,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,0				-10,3
RM1M09900B - Plesso	205,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RM1M09900B - 3 A	198,3				-19,4
RM1M09900B - 3 B	211,7				-3,4



Istituto: RM1M09900B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>202,3</b>	<b>205,9</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,4				n.d.
RM1M09900B - Plesso	216,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RM1M09900B - 3 A	216,8				n.d.
RM1M09900B - 3 B	216,1				n.d.

Istituto: RM1M09900B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>204,1</b>	<b>207,1</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,6				n.d.
RM1M09900B - Plesso	216,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RM1M09900B - 3 A	213,9				n.d.
RM1M09900B - 3 B	219,4				n.d.

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMPC185007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>224,3</b>	<b>226,6</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	221,3	↔	↓	↓	-2,0
<b>Riferimenti</b>		<b>207,2</b>	<b>207,0</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
RMPC185007 - 2 U	221,3	↔	↓	↓	-11,3
<b>Riferimenti</b>		<b>218,2</b>	<b>224,2</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	216,0	↔	↓	↓	-6,2
<b>Riferimenti</b>		<b>198,1</b>	<b>201,2</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
RMPC185007 - 5 U	216,0	↔	↓	↓	-14,9

Istituto: RMPC185007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>227,1</b>	<b>233,7</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>194,3</b>	<b>195,7</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	195,7	↔	↔	↔	-4,9
RMPC185007 - 2 U	195,7	↔	↔	↔	-16,2
<b>Riferimenti</b>		<b>222,2</b>	<b>232,7</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>185,0</b>	<b>189,2</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	196,4	↑	↑	↑	-5,6
RMPC185007 - 5 U	196,4	↑	↑	↑	-13,2

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMPSE55000 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>224,3</b>	<b>226,6</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	211,9	↓	↓	↓	-10,1
RMPSE55000 - 2 U	211,9	↓	↓	↓	-15,4
<b>Riferimenti</b>		<b>218,2</b>	<b>224,2</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	203,3	↓	↓	↓	-18,9
RMPSE55000 - 5 U	203,3	↓	↓	↓	-30,0

Istituto: RMPSE55000 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>227,1</b>	<b>233,7</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	236,7	↑	↔	↔	5,5
RMPSE55000 - 2 U	236,7	↑	↔	↔	-1,0
<b>Riferimenti</b>		<b>222,2</b>	<b>232,7</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	205,6	↓	↓	↓	-25,5
RMPSE55000 - 5 U	205,6	↓	↓	↓	-37,6

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RM1M09900B - 3 A	3,4	20,7	34,5	27,6	13,8
RM1M09900B - 3 B	6,9	6,9	37,9	34,5	13,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,2	13,8	36,2	31,0	13,8
Lazio	12,5	22,6	31,8	21,8	11,4
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RM1M09900B - 3 A	3,4	37,9	27,6	27,6	3,4
RM1M09900B - 3 B	3,4	20,7	27,6	17,2	31,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,4	29,3	27,6	22,4	17,2
Lazio	15,6	25,0	27,2	17,4	14,9
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RM1M09900B - 3 A	0,0	13,8	86,2
RM1M09900B - 3 B	0,0	31,0	69,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	22,4	77,6
Lazio	1,9	38,8	59,3
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RM1M09900B - 3 A	0,0	13,8	86,2
RM1M09900B - 3 B	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	6,9	93,1
Lazio	3,0	18,4	78,6
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RM1M09900B	0,5	99,5	5,5	94,5
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RM1M09900B	0,0	100,0	0,8	99,2
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola secondaria di primo grado raggiunge buoni livelli nelle prove INVALSI. La didattica per competenze è applicata in modo soddisfacente nella scuola secondaria di primo grado. La didattica progettata collegialmente nei dipartimenti riesce ad assicurare risultati uniformi tra le classi. Una didattica inclusiva ha evidenziato il raggiungimento di standard positivi anche per ragazzi con disturbi specifici di apprendimento e in genere bisogni educativi speciali.</p>	<p>Il liceo deve potenziare la didattica della Matematica per migliorare i risultati nelle prove standardizzate. La didattica per competenze deve esser meglio realizzata nei licei.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il progetto educativo dell'opera in cui la scuola è inserita è incentrato sull'educazione alla cittadinanza. La valutazione del comportamento è il frutto di una elaborazione collegiale realizzata attraverso la condivisione di indicatori strutturati. La collaborazione con enti di ricerca (IFREP - UPS) ha reso possibile la presenza di counsellors socioeducativi - per studenti, genitori e docenti - e ha aperto prospettive educative tese all'etica della responsabilità e la convivenza in gruppo determinanti per la crescita del ragazzo. La scuola è giusta fra le nazioni per l'opera di salvataggio nel 1943 di 70 giovani ebrei dalla deportazione nazista.</p>	<p>Sebbene il progetto educativo dell'opera tenda alla "formazione integrale" la scuola ha strumenti economici limitati e nessun finanziamento pubblico.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,85	201,50	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				202,26	205,87	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				204,12	207,12	203,33	

### 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
RMPC185007	84,6	74,1
ROMA	46,6	46,8
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
RMPSE55000	81,5	89,3
ROMA	46,6	46,8
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
RMPC185007	5,00
- Benchmark*	
ROMA	4,54
LAZIO	4,04
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
RMPC185007	25,00
- Benchmark*	
ROMA	16,42
LAZIO	15,96
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
RMPC185007	10,00
- Benchmark*	
ROMA	7,59
LAZIO	7,59
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
RMPC185007	25,00
- Benchmark*	
ROMA	14,49
LAZIO	14,83
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
RMPC185007	10,00
- Benchmark*	
ROMA	3,66
LAZIO	3,74
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
RMPC185007	5,00
- Benchmark*	
ROMA	10,79
LAZIO	9,98
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
RMPC185007	5,00
- Benchmark*	
ROMA	2,62
LAZIO	2,51
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
RMPC185007	15,00
- Benchmark*	
ROMA	13,80
LAZIO	13,91
ITALIA	13,48

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPC185007	50,0	50,0	0,0	0,0	50,0	50,0	75,0	25,0	0,0	33,3	66,7	0,0
- Benchmark*												
ROMA	66,6	27,2	6,2	60,9	26,4	12,7	68,9	20,9	10,2	70,3	21,2	8,6
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPSE55000	0,0	100,0	0,0	50,0	25,0	25,0	60,0	30,0	10,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
ROMA	66,6	27,2	6,2	60,9	26,4	12,7	68,9	20,9	10,2	70,3	21,2	8,6
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomatici nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMP185007	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	75,0	25,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
ROMA	65,6	19,2	15,3	60,9	22,2	16,9	66,6	16,2	17,2	68,4	16,0	15,6
LAZIO	66,2	18,5	15,3	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.c.2 Diplomatici nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPSE5000	100,0	0,0	0,0	42,9	14,3	42,9	66,7	22,2	11,1	75,0	0,0	25,0
- Benchmark*												
ROMA	65,6	19,2	15,3	60,9	22,2	16,9	66,6	16,2	17,2	68,4	16,0	15,6
LAZIO	66,2	18,5	15,3	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomatici inseriti nel mondo del lavoro

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	RMP185007	Regione	Italia
2016	0,0	18,7	23,0

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	RMPSE5000	Regione	Italia
2016	8,3	18,7	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomatici per tipologia di contratto

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	RMP185007	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato		38,3	36,5
	Tempo determinato		19,6	22,9
	Apprendistato		17,2	11,6
	Collaborazione		0,0	0,0
	Tirocinio		1,8	4,4
	Altro		14,8	19,1

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	RMPSE5000	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	100,0	38,3	36,5
	Tempo determinato	0,0	19,6	22,9
	Apprendistato	0,0	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	0,0	14,8	19,1

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomatici per settore di attività economica



Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	RMPC185007	Regione	Italia
2016	Agricoltura		12,8	21,7
	Industria		0,0	0,0
	Servizi		85,4	73,9

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	RMPSE55000	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	12,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	85,4	73,9

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	RMPC185007	Regione	Italia
2016	Alta		9,0	9,5
	Media		64,3	56,9
	Bassa		26,7	33,6

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	RMPSE55000	Regione	Italia
2016	Alta	100,0	9,0	9,5
	Media	0,0	64,3	56,9
	Bassa	0,0	26,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>	<p>Solo uno studente ad un anno dal diploma ha un contratto a tempo indeterminato ma ciò si spiega riferendosi all'indirizzo liceale della scuola che ha frequentato e della stragrande maggioranza che invece dopo il diploma continua gli studi all'università.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più</p>

della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	Sì	8,7	7,8	8,9
Liceo	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	81,0	82,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	53,4	55,9	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,7	80,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	31,3	30,5	35,1
Altro	No	24,5	21,4	16,7

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0

Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	82,2	85,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	69,3	70,0	67,2
Programmazione per classi parallele	No	62,6	63,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	96,3	95,0	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	53,4	51,4	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,0	91,4	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	63,8	64,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	60,7	58,6	62,3
Altro	No	14,1	12,7	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Liceo	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	77,8	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,9	55,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	48,8	46,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,7	16,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il progetto educativo delle scuole salesiane è un progetto nazionale e macroregionale che si realizza nelle opere locali, revisionato e verificato a più livelli. La certificazione di qualità iso9000 ottenuta ogni anno dal 2008 revisiona ogni anno attraverso audit specifici la qualità del curriculum proposto e la sua realizzazione. Ogni attività di ampliamento dell'offerta formativa è progettata in raccordo con tale progetto. Nell'ultimo anno è stato elaborato a livello macroregionale il profilo in uscita dello studente salesiano sia per il I° che per il II° utilizzando e specificando le competenze trasversali.</p>	<p>La progettazione per competenze necessita di ulteriore approfondimento e verifica soprattutto nel liceo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	7,5	8,9	13,5

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	90,2	91,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	74,8	75,0	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	14,7	15,5	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	19,0	18,2	21,9
Non sono previste	No	0,6	0,5	1,0

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	93,3	93,6	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,7	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,2	11,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,8	10,5	10,3
Non sono previsti	No	0,6	0,9	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	No	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Si	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	Si	56,9	56,9	55,7

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	88,8	89,9	92,3
Classi aperte	No	39,8	41,3	38,7
Gruppi di livello	Si	58,4	61,0	59,2
Flipped classroom	Si	72,7	72,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	8,7	9,6	9,5
Metodo ABA	No	5,0	4,1	5,4
Metodo Feuerstein	No	3,1	2,3	2,9
Altro	No	37,9	36,7	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	Si	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>

	scuola RMPC185007	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	4,6	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	55,6	57,3	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,1	2,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	45,1	47,2	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	50,0	52,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	49,4	50,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	38,3	32,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	34,0	33,9	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	19,1	20,6	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	30,9	27,5	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,5	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,2	28,0	22,0
Lavori socialmente utili	Si	8,6	6,9	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Ogni classe ha una LIM e tutti i docenti hanno un ipad e applicano una didattica "digitale". la classe è un luogo di "ricerca" e di "azione". Gli studenti sono in possesso di un tablet che permette loro di accedere ad esperienze laboratoriali continue in classe. L'orario è organizzato per agevolare queste risorse.	La didattica digitale presuppone una riprogettazione complessa della didattica attraverso cooperative learning e apprendimento costruttivo: la ri-progettazione è un percorso complesso e lungo, che necessita di alcuni tempi ulteriori per la verifica.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,6	47,1	39,3
Liceo	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	83,2	84,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,9	78,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	86,3	85,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,7	65,6	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	49,7	51,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,7	34,9	32,4

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,9	69,9	63,2



Individuazione di docenti tutor	No	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	68,3	71,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	19,5	23,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	77,4	77,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	87,2	86,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	28,0	28,1	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	53,7	54,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	29,9	29,9	29,8
Altro	No	22,0	23,1	20,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RMPC185007	2	10
Totale Istituto	2	10
ROMA	4,6	42,2
LAZIO	4,5	42,5
ITALIA	5,6	48,0

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RMPSE55000	0	0
Totale Istituto	0	0
ROMA	4,6	42,2
LAZIO	4,5	42,5
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	80,1	79,4	78,8

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	56,1	58,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,3	24,0	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	73,8	74,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	87,2	88,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	43,9	48,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	76,2	76,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	90,2	90,5	91,6
Altro	No	18,3	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola (in tutti gli ordini e gradi) è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che realizza insieme con il docente coordinatore di classe e con la famiglia i Piani Didattici Personalizzati, dopo aver convocato eventualmente anche il personale che segue lo studente. I PDP sono visionati nei Consigli di Classe e revisionati periodicamente con la famiglia. Nei casi specifici si è costituito anche il GLH per redigere i PEI, anch'essi nelle stesse modalità descritte per il PDP. Ogni anno viene redatto il PAI. I docenti hanno frequentato due annualità di corsi realizzati attraverso finanziamento FONDER sull'inclusione.</p>	<p>Non si sono realizzati corsi di alfabetizzazione per stranieri.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>

- 1 2 3 4 5 6 7 +

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6
Liceo	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	67,3	64,4	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	56,8	54,8	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,8	98,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	64,8	66,7	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	56,2	56,6	55,7
Altro	No	17,3	17,8	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	65,2	65,2	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	66,5	63,8	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	53,0	50,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	94,5	93,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,8	36,7	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	56,1	58,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,4	1,8	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	65,9	68,8	76,5
Altro	No	21,3	19,5	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RM1M09900B	0,0	0,0
ROMA	76,5	23,5
LAZIO	76,0	24,0
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMPC185007	87,5	12,5
ROMA	77,0	23,0
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMPSE55000	92,9	7,1
ROMA	77,0	23,0
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMPC185007	100,0	100,0
- Benchmark*		
ROMA	95,1	81,6
LAZIO	95,4	82,7
ITALIA	94,7	80,2

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMPSE55000	100,0	100,0
- Benchmark*		
ROMA	95,1	81,6
LAZIO	95,4	82,7
ITALIA	94,7	80,2

## 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-------	-------------------------	-------------	-------------	-------------

	<b>RMPC185007</b>	<b>Provinciale % ROMA</b>	<b>Regionale % LAZIO</b>	<b>Nazionale %</b>
Attività presso la struttura ospitante	Sì	98,1	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	37,0	39,5	34,8
Attività estiva	Sì	46,3	44,5	54,2
Attività all'estero	Sì	64,8	64,1	63,9
Attività mista	Sì	54,3	52,7	48,3
Altro	No	21,0	20,9	17,7

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola RMPC185007</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Imprese	Sì	60,5	65,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	54,3	56,4	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	15,4	25,0	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	98,1	95,5	96,6

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi. Il docente coordinatore realizza un portfolio educativo che consegna nel passaggio ad altra scuola, contenente le informazioni didattiche e educative salienti secondo un format progettato dal collegio docenti. La collaborazione con L'IFREP (Istituto di Formazione e Ricerca per Educatori e Psicoterapeuti) attivata da cinque anni ha permesso di attuare percorsi di orientamento per la comprensione di sé dedicati agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e per la comprensione dell'età evolutiva, dedicati ai genitori. Il percorso si conclude con la somministrazione di un test psico-attitudinale da parte di un'equipe di psicoterapeuti i cui risultati vengono trasmessi alle famiglie con colloqui individuali. Per le ultime classi dei licei la scuola organizza incontri con universitari e partecipazioni agli open day. Nell'ambito dei percorsi CTO è stato realizzato un progetto di assessment per la valutazione delle competenze in uscita degli allievi dell'ultimo anno dei licei.</p>	<p>La scuola fa fatica a monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola non monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. La scuola è carente di un progetto di orientamento universitario complesso, appoggiandosi su attività interessanti ma sporadiche.</p>

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura

<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>
---------------------------------	--

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nel progetto educativo della scuola salesiana in Italia redatto dall'ente CNOS Scuola (centro Nazionale delle opere salesiane), fatte proprie dal Progetto Educativo dell'opera incarnato nel piano dell'Offerta Formativa, redatto collegialmente e condiviso con le famiglie. La presenza della congregazione salesiana e della sua missione è una risorsa per tutto il territorio. La scuola si è dotata di una certificazione di qualità, monitorata attraverso audizioni interni ed esterni annuali e triennali. La certificazione prevede la progettazione e il controllo del raggiungimento degli obiettivi. C'e' una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità. C'è una buona coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione di risorse economiche.</p>	<p>Occorre una formazione continua sulla particolarità del sistema educativo preventivo salesiano. In alcuni casi la comunicazione con studenti e genitori non è stata completamente efficiente. Pur essendoci, occorre investire su una capacità dialettica e comunicativa efficace in tutte le fasi processuali. Occorre chiarire la divisione dei compiti ai genitori, spesso sconfinanti motivati da un'errata comprensione della scuola "paritaria". Le risorse economiche della scuola paritaria sono assai limitate. Molte attività si possono realizzare per la disponibilità gratuita del personale educativo. Manca un coordinatore della gestione amministrativa.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato</p>

	le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	2,9	1,6
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		10,0	20,6	29,7
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		10,0	20,6	30,2
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	75,0	52,9	37,0
Altro		5,0	2,9	1,6

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,9	3,7	4,0

#### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPC185007		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	51,9	38,1	43,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	5,2	15,1	17,5
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	1,3	2,4	2,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,7	15,1	11,5



Finanziato dal singolo docente	0	0,0	11,7	7,9	5,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,2	21,4	19,2

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMPC185007		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	8.0	100,0	6,2	4,8	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			10,8	11,0	14,1
Scuola e lavoro			3,8	3,1	1,7
Autonomia didattica e organizzativa			3,4	4,6	3,6
Valutazione e miglioramento			4,0	4,0	6,3
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,0	10,0	17,3
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,4	3,4	3,8
Inclusione e disabilità			17,0	17,8	15,4
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,6	6,7	3,7
Altro			8,0	14,2	15,4

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	85,0	79,4	74,7
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	65,0	67,6	69,1
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	80,0	67,6	60,7
Accoglienza	Si	95,0	82,4	79,1
Orientamento	No	85,0	88,2	89,0
Raccordo con il territorio	Si	65,0	67,6	71,7
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	90,0	91,2	92,7
Temi disciplinari	No	50,0	44,1	45,0
Temi multidisciplinari	No	65,0	52,9	54,5
Continuità	Si	95,0	85,3	79,6
Inclusione	Si	85,0	88,2	93,2
Altro	No	20,0	17,6	22,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	13,4	14,7	13,9
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	9,8	12,1	12,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,5	9,5	7,8
Accoglienza	29.4	8,8	7,9	8,7
Orientamento	0.0	5,4	7,5	6,7
Raccordo con il territorio	11.8	3,6	3,6	3,9
Piano triennale dell'offerta formativa	17.6	7,6	7,7	7,7
Temi disciplinari	0.0	8,3	7,4	8,4
Temi multidisciplinari	0.0	9,6	8,1	9,3
Continuità	29.4	6,5	6,4	7,0
Inclusione	11.8	11,1	10,2	10,7
Altro	0.0	6,5	5,0	3,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ai docenti vengono forniti percorsi formativi obbligatori secondo il contratto agidae (40 ore per l'aggiornamento). La formazione finanziata dai piani FONDER è di alta qualità e negli ultimi anni è stata concentrata su: prevenzione del disagio, didattica digitale, didattica per competenze. I docenti vengono valorizzati secondo un processo di riconoscimento delle proprie competenze autocertificate e consolidate negli anni di servizio. Ogni attività dei docenti è sempre collegiale: nella scuola salesiana si preferisce, non a caso, il termine "comunitaria". La comunità educativa lavora attraverso organi plurali: dipartimenti, consiglio direttivo, collegio docenti, consigli di classe, GLI, consiglio di istituto, consiglio della casa.</p>	<p>Non avendo risorse economiche proprie da spendere ci si affida spesso a percorsi esterni che non sempre rispondono a pieno alle esigenze locali. Il contratto agidae prevede una graduatoria interna legata alla sola anzianità di servizio e non alle competenze raggiunte e certificate. Il processo di comprensione che l'attività educativa deve essere sempre il frutto di un gruppo è lento e necessita di continui interventi tra gli insegnanti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		36,8	21,2	11,1
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		36,8	36,4	36,8
5-6 reti		0,0	0,0	2,1
7 o più reti		26,3	42,4	50,0

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	100,0	81,8	82,1
Capofila per una rete		0,0	12,1	10,5
Capofila per più reti		0,0	6,1	7,4

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	63,0	73,2	74,6

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	5,0	30,2	28,7
Regione	0	15,0	15,9	8,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5,0	11,1	12,9
Unione Europea	0	5,0	1,6	4,7
Contributi da privati	0	15,0	6,3	4,5
Scuole componenti la rete	1	55,0	34,9	40,5

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	0,0	6,3	8,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	7,9	7,1
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	50,0	55,6	64,8
Per migliorare pratiche valutative	0	20,0	7,9	4,9
Altro	0	25,0	22,2	14,3

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	5,0	9,5	10,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	15,0	6,3	6,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	25,0	27,0	23,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,0	4,8	9,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	15,0	7,9	3,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,0	0,0	5,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0	3,2	2,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,0	6,3	9,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,0	1,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,0	1,6	3,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,0	1,6	3,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	10,0	9,5	8,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,0	6,3	3,6
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,0	3,2	1,3
Altro	0	5,0	12,7	7,1

## 3.7.b Accordi formalizzati

### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	30,0	32,4	31,9
Università	Si	95,0	85,3	72,8
Enti di ricerca	No	45,0	29,4	24,6
Enti di formazione accreditati	Si	40,0	41,2	47,6
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	40,0	47,1	55,5
Associazioni sportive	No	65,0	58,8	58,1
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	75,0	67,6	72,3
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	15,0	38,2	55,5
ASL	No	25,0	32,4	39,8
Altri soggetti	No	25,0	23,5	29,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	60,0	60,6	59,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	55,0	63,6	48,9
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,0	63,6	58,7
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	50,0	51,5	48,4
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	30,0	30,3	22,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	55,0	54,5	64,7
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	25,0	36,4	31,0
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	35,0	48,5	45,7
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	20,0	21,2	17,9
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	15,0	21,2	8,7
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	20,0	24,2	19,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	60,0	60,6	61,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	70,0	66,7	47,3
Valorizzazione delle risorse professionali	No	15,0	21,2	25,5
Altro	No	10,0	9,1	16,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	100,0	0,4	0,4	0,2

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMPC185007	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	100,0	98,4
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	85,0	82,4	84,8
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	95,0	82,4	82,7
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	60,0	58,8	64,9
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	94,1	97,9
Altro	No	20,0	17,6	20,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha attivato un accordo di cooperazione con l'IFREP (Istituto di Formazione e Ricerca per Educatori e Psicoterapeuti fondato da Pio Scilligo) per sostenere con attività di counselling socio-educativo e psicologico gli studenti e le loro famiglie. La scuola ha attivato una collaborazione con l'Università Pontificia Salesiana - facoltà di psicologia, al fine di realizzare progetti di ricerca sulle tematiche legate all'età evolutiva. La scuola ha ottenuto il finanziamento per il progetto ROPE insieme con altre sei scuole statali (rete) per la formazione degli insegnanti alla didattica per competenze. La scuola è inserita nella rete del Centro nazionale delle Opere Salesiane usufruendo di formazione e monitoraggio dell'azione educativa della congregazione dei salesiani. Nel Consiglio di Istituto i rappresentanti dei genitori e degli studenti partecipano all'analisi del bilancio, alla verifica dell'azione educativa e quindi alla redazione delle proposte per l'anno a venire. La scuola ha adottato il registro elettronico ed è completamente trasparente. Ogni inizio anno tutti i genitori vengono convocati in assemblee per la condivisione del progetto educativo, del PTOF e dei relativi allegati (regolamento, valutazione...) Ogni tre mesi i genitori vengono convocati per la verifica intermedia. Ogni anno vengono proposti ai genitori percorsi per condividere la didattica disciplinare, condividere il progetto educativo specifico e in più sono stati</p>	<p>La scuola paritaria non può essere capofila di reti di scuole e spesso è esclusa da finanziamenti e da progetti dello stesso MIUR. Si sono verificati numerosi ed eccessivi casi di ingerenza da parte di genitori nell'attività didattica.</p>

attivati percorsi di educazione alla genitorialità attraverso gli interventi di psicologi e psicoterapeuti. Negli ultimi due anni la scuola ha partecipato al bando "cinema per la scuola" del MIUR MIBAC con un finanziamento di 50.000€ e la produzione di una docu-fiction storica sugli eventi accaduti al Pio XI durante l'occupazione nazista di Roma.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Confermare o migliorare i risultati delle prove invalsi nell'ambito linguistico e matematico per la secondaria di primo e secondo grado.*

#### Traguardo

*In tre anni riuscire a monitorare il mantenimento o il miglioramento nell'ambito regionale e nazionale delle competenze linguistiche e matematiche.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzare in preparazione delle prove dei percorsi formativi specifici per gli studenti coinvolti.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Sviluppo delle competenze dello studente salesiano secondo il profilo presentato nel Documento della Commissione Scuola ICC-Firenze, 17 novembre 2018, delineato sulla base della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per*

#### Traguardo

*Apprezzare nel periodo dei tre anni il miglioramento nell'acquisizione di queste competenze attraverso l'elaborazione e il monitoraggio dei livelli medi raggiunti.*

*l'apprendimento permanente, declinate secondo il carisma della scuola cattolica salesiana.*

## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Redigere alla fine di ogni anno scolastico un documento di valutazione delle competenze dello studente salesiano*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La scelta migliorare considerevolmente i risultati delle prove standardizzate per la secondaria di secondo grado è motivata dai risultati degli ultimi anni non soddisfacenti in base alla qualità della formazione proposta. La scelta di migliorare lo Sviluppo delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I e II grado al fine di prevenire azioni di inadempienza alle regole sociali condivise è motivata dalla volontà di attuare il sistema preventivo caposaldo della particolarità del progetto educativo specifico della scuola salesiana.